

COMUNE DI STEFANACONI

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. N. 1631

Data 21.04.2017

ALLA CORTE DEI CONTI¹
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO
CATANZARO

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2012/2017 sottoscritta dal Sindaco in data 4-4-2017 e certificata dall'organo di revisione.



Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. SSA MIRELLA DE VITA

¹ Da inviare entro 3 giorni dalla certificazione della relazione da parte dell'Organo di revisione.

COMUNE DI STEFANACONI

Provincia di Vibo Valentia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2012 n.2572 al 31.12.2016 n.2485

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ing. Salvatore Di Si'	07-05-2012
Vicesindaco	Francesco Solano	09-06-2014
Assessore	Daniela Maluccio	07-05-2012
Assessore		
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Daniela Maluccio	07-05-2012
Consigliere	Lococo Giuseppe	16-07-2015
Consigliere	Carullo Nicola	07-05-2012
Consigliere	Figliuzzi Massimiliano	07-05-2012
Consigliere	Lacaria Vincenzo	07-05-2012
Consigliere		

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dottore Pietro D'Urzo

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 18

1.4. **Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non risulta commissariato nel quinquennio di riferimento

1.5. **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel quinquennio non è stato dichiarato il dissesto finanziario

1.6. **Situazione di contesto interno/esterno¹:**

Detta analisi intende fornire una visione chiara e integrata della situazione in cui questa Amministrazione ha operato mettendo in risalto quelli che sono gli attori interni ed esterni che influenzano le strategie politiche operative dell'Ente. Sotto questo profilo occorre tener presente che la realtà di Stefanaconi si inquadra in un contesto turistico caratterizzato soprattutto nella fase estiva dal rientro degli emigrati, per cui obiettivo prioritario è stato quello di potenziare le attività finalizzate alla valorizzazione delle risorse e al miglioramento dell'accoglienza.

Consapevole di suddette difficoltà oggettive questa Amministrazione si è avvalsa bene di quelle esigue risorse a disposizione per centrare quei minimi obiettivi tendenti a dare sviluppo e sicurezza sociale alla comunità amministrata operando in sinergia con le forze presenti sul territorio e concentrando tutti gli sforzi per favorire la crescita equilibrata e sostenibile del paese sotto il profilo culturale, sociale ed economico. Per conseguire detti intenti è stato necessario mettere al centro dell'attività amministrativa il cittadino operando in modo tale da

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti e sperimentando nuove forme di gestione partecipata al bilancio, alla cultura, al tempo libero rafforzando proprio la performance organizzativa per dare risalto alla "voce del cittadino" che sia in grado di dare segnalazioni, suggerimenti e proposte utili per il bene comune. L'analisi di detto contesto si compone di due fasi:

a) contesto interno: sotto questo profilo è stante sia la ridotta dimensione demografica dell'Ente sia la carenza notevole di risorse economiche la struttura organizzativa interna non dispone di Uffici di staff e fa esclusivo riferimento ai responsabili dei servizio che hanno l'oneroso compito di redigere tutti quei rapporti di pianificazione, programmazione e recepimento delle varie istanze provenienti dal contesto garantendo risultati ottimali in termini di efficienza, economicità ed efficacia della gestione. Pertanto detti n.2 responsabili sono i principali attori cui si è fatto riferimento, di concerto con il supporto generale dell'Amministrazione, per essere in grado di soddisfare pienamente le esigenze della collettività. Detto contesto riguarda quattro dimensioni inerenti l'organizzazione, le risorse strumentali ed economiche, le risorse umane e la salute finanziaria, la cui analisi è stata recepita nel Piano degli obiettivi approvato ogni anno.

b) Contesto esterno: sotto questo profilo si vuole evidenziare che l'Amministrazione si è sforzata di fissare l'attenzione generale sullo sviluppo delle strategie operative previste nel programma di mandato tenendo conto delle peculiarità della sua organizzazione sostenendo ogni iniziativa mirata allo sviluppo produttivo e al benessere della comunità. Pur tuttavia si è tenuto conto di tutti quei stakeholder che di sicuro hanno contribuito alla realizzazione della missione istituzionale, fornendo, a tal scopo, ogni aiuto e sostegno alle attività commerciali esistenti al fine di favorire ogni intesa o accordo che promuova lavoro e occupazione per i giovani residenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'Ente non risulta in condizioni di deficitarietà strutturale nel periodo di riferimento, come risulta dalle certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, allegati ai conti consuntivi relativi agli anni di mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Nel corso del quinquennio non si è provveduto ad alcuna modifica statutaria o inerente l'ordinamento uffici e servizi. Tuttavia l'Ente ha proceduto ad adottare alcuni regolamenti tra i quali: regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. N.27 del 24.10.2016, regolamento servizio economato approvato con delibera C.C.N.26 DEL 16.11.2015, regolamento servizio acquedotto e gestione e distribuzione acqua potabile approvato con delibera C.C.N.25 DEL 16.11.2015, regolamento I.U.C. approvato con delibera C.C.N.13 del 8.9.2014 integrato con delibera C.C.N.8 DEL 10.6.2015, regolamento su norme concernenti gli impianti radioelettrici con frequenza tra 100Khz e 300 Ghz, regolamento pesatura delle posizioni organizzative e il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	200	0	0	0	0
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,20%	0,65%	0,67%	0,67%	0,67%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti .	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	INDIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO
Tasso di Copertura	86%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	45,02	76,98	79,43	80,19	103,38

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

E' stato approvato il regolamento sui controlli interni e il Segretario Comunale ogni quadrimestre ha provveduto ad effettuare i relativi controlli sugli atti amministrativi ogni quadrimestre pubblicando gli esiti su sito dell'Amministrazione Trasparente. Non risultano nel quinquennio rilievi o criticità in merito.

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Si è provveduto a razionalizzare le spese del personale rispettando il limite del triennio 2011/2013 previsto dalla legislazione vigente, perfezionando e attuando la performance organizzativa conseguendo un livello soddisfacente relativamente rispetto agli obiettivi prefissati. Sono state perfezionate e concluse tutte le procedure relative alla contrattazione decentrata integrativa dal 2012 al 2016.
- **Lavori pubblici:** E' stata molto incisiva l'azione svolta dall'Amministrazione in merito agli investimenti programmati e impegnati nel quinquennio di riferimento. In particolare si sintetizzano per elenco annuale:
ANNO 2012: lavori sistemazione strada comunale Piano e fosso Paria euro 300.000,00; lavori costruzione piattaforma ecologica euro 70.000,00;
ANNO 2013: Lavori ristrutturazione pubblica illuminazione euro 111.000,00; lavori realizzazione collettamento fognario frazione Morsillara euro 180.000,00; lavori riqualificazione struttura aggregazione sociale euro 175.880,00;
ANNO 2014: Pon Sicurezza lavori costruzione campo calcio 5 località Pajeradi euro 245.000,00
ANNO 2015: POI ENERGIA: Impianto fotovoltaico scuola media euro 38.858,00, impianto fotovoltaico scuole elementari euro 34.734,70, impianto fotovoltaico scuola materna euro 33.990,00; POI ENERGIA: interventi di relamping : scuola media euro 11.683,94, scuole elementari euro 115.860,00, scuola materna euro 11.683,94; PIAR adeguamento strada Piano euro 150.000,00;
ANNO 2016: Lavori sistemazione viabilità euro 80.000,00; lavori messa sicurezza scuole elementari euro 70.000,00; lavori completamento asilo nido euro 30.000,00; lavori sistemazione esterna asilo nido euro 19.647,00; lavori sistemazione area verde Villa Elena-videosorveglianza euro 295.000,00; lavori manutenzione straordinaria scuole elementari euro 45.733,00; lavori rifacimento erba sintetica campo calcetto struttura polivalente euro 20.000,00;
ANNO 2017: Lavori messa sicurezza stradale località Morsillara euro 142.000,00; lavori adeguamento sismico scuola primaria euro 445.500,00 ; lavori adeguamento edificio scolastico Piazza euro 338.580,00;
- **Gestione del territorio:** nel periodo di riferimento sono state rilasciate n.19 concessioni edilizie, n.57 Scia, n.40 Cil.
- **Istruzione pubblica e cultura:** E' stato garantito puntualmente il servizio mensa scolastica con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato. Sono state espletate numerose iniziative di concerto con le Istituzioni Scolastiche e l'Accademia Fidia Belle Arti conseguendo ottimi risultati sotto il profilo culturale coinvolgendo associazioni, docenti e alunni al fine di migliorare il rapporto comunicativo e sociale con la comunità rappresentata, come in occasione della serata musicale tenuta dal pianista Roberto Giordano, della visita dei familiari di Carlo Rambaldi (interprete di Pinocchio) e di don Luigi Ciotti.
- **Ciclo dei rifiuti:** E' stata potenziata la raccolta differenziata rifiuti conseguendo soprattutto in questi ultimi mesi di mandato una percentuale che sfiora il 50%. Da ricordare inoltre la realizzazione del Progetto Museo a cielo aperto con l'opera attuata da vari artisti scultori che hanno abbellito varie parti del territorio comunale.
- **Sociale:** Sono stati conseguiti ottimi risultati a livello di assistenza agli anziani e all'infanzia nel corso del quinquennio pur evidenziando le notevoli criticità riscontrate a causa delle carenti risorse finanziarie di bilancio. In particolare si sottolinea il rapporto continuo con il Distretto Socio assistenziale di Vibo Valentia che ha consentito la realizzazione di alcuni progetti nel settore, quale ad esempio il PUA ,rimuovendo ostacoli e criticità nei confronti di molti cittadini disagiati.
- **Turismo:** Ogni anno nel corso del quinquennio sono state intraprese iniziative dirette a sviluppare il flusso degli emigrati realizzando serate e manifestazioni durante l'estate e il periodo natalizio con l'obiettivo di qualificare l'immagine dell'Ente sotto il profilo socio-culturale.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

E' stato adottato il sistema di valutazione della performance organizzativa approvando relativo regolamento con delibera di Giunta Comunale n.18 del 18.3.2015 in cui si sono disciplinati i criteri di valutazione a cui ispirarsi da parte del nucleo e dei responsabili di servizio per la valutazione, rispettivamente, di dirigenti e dipendenti

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Si rileva che l'unica società partecipata dall'Ente è Asmenet Calabria con una percentuale dello 0,25

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

+

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.588.367,70	1.527.353,33	1.485.716,82	1.521.742,71	1.838.111,56	15,72%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	316.923,89	1.004.611,68	175.784,28	453.849,01	996.650,21	214,48%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	49.565,15	490.871,16	925.229,79		102.139,99	106,07%
TOTALE	1.954.856,74	3.022.836,17	2.586.730,89	1.975.591,72	2.936.901,76	50,24%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.436.169,08	1.309.405,94	1.265.786,82	1.285.708,29	1.450.962,25	0,010300438
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	316.923,89	1.022.199,68	175.784,28	405.173,20	1.504.776,33	3,748068472
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	99.678,76	544.630,84	980.678,24	59.254,80	96.187,46	-0,035025516
TOTALE	1.852.771,73	2.876.236,46	2.422.249,34	1.750.136,29	3.051.926,04	0,64722183

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	174.483,00	162.798,42	175.685,53	614.659,01	736.920,03	3,223448875
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	174.483,05	162.798,42	175.685,53	614.659,01	736.920,03	3,223447664

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.588.367,70	1.527.353,33	1.485.716,82	1.521.742,71	1.838.111,59
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.113,61	53.759,68	55.448,45	59.254,80	61.794,65
Saldo di parte corrente	1.538.254,09	1.473.593,65	1.430.268,37	1.462.487,91	1.899.906,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	316.923,89	1.004.611,68	175.784,28	453.849,01	996.650,21
Totale titolo V**	49.565,15	490.871,16	925.229,79		102.139,99
Totale titoli (IV+V)	366.489,04	1.495.482,84	1.101.014,07	453.849,01	1.098.790,20
Spese titolo II	316.923,89	1.022.199,68	175.784,28	405.173,20	1.504.776,33
Differenza di parte capitale	49.565,15	473.283,16	925.229,79	48.675,81	-405.986,13
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	49.565,15	473.283,16	925.229,79	48.675,81	-405.986,13

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

IL SALDO DI PARTE CAPITALE CORRISPONDE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	1.186.342,67	1.647.071,83	2.037.836,60	1.955.577,28	1.785.883,29
Pagamenti	(-)	1.166.095,75	994.576,45	1.005.768,27	1.782.685,45	1.867.344,56
Differenza	(+)	20.246,92	652.495,38	1.032.068,33	172.891,83	-81.461,27
Residui attivi	(+)	942.997,07	1.538.562,76	724.579,82	634.673,45	1.914.721,84
Residui passivi	(-)	861.159,03	2.044.458,43	1.592.166,60	582.109,85	1.948.284,82
Differenza		81.838,04	-505.895,67	-867.586,78	52.563,60	-33.562,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		102.084,96	146.599,71	164.481,55	225.455,43	-47.898,29

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato		147.399,71	164.481,55	225.455,43	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	102.084,96				
Totale	102.084,96	147.399,71	164.481,55	225.455,43	582.711,03

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre		271.502,14	458.707,27	345.378,89	208.351,71
Totale residui attivi finali	4.653.535,79	5.293.215,22	5.059.964,87	1.389.743,83	2.986.853,82
Totale residui passivi finali	4.601.804,81	5.472.663,20	5.404.421,68	1.037.335,20	2.612.494,50
Risultato di amministrazione	51.730,98	92.054,16	114.250,46	697.787,52	582.711,03
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	234.770,75	41.313,10	41.761,10	161.042,52	384.433,60
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	6.337,48	11.854,17	12.511,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	190.974,41	40.280,00	0,00	0,00	172.136,23
Totale	425.745,16	81.593,10	48.098,58	172.896,69	569.081,45
CONTO CAPITALE	5.942,58	0,00	0,00	0,00	62.757,02
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.942,58	0,00	0,00	0,00	62.757,02
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	431.687,74	81.593,10	48.098,58	172.896,69	631.838,47
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.941,79	0,00	0,00	14.852,50	2.834,98
TOTALE GENERALE	437.629,53	81.593,10	48.098,58	187.749,19	634.673,45

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	189.015,26	9.028,60	156.846,13	78.806,49	424.767,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.246,43		112,50	786,56	152.391,77
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.372,74	3.786,95		2.223,69	4.950,21
TOTALE	203.634,43	12.815,55	156.958,63	81.816,74	582.109,85

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	56,43%	60,38%	55,62%	31,10%	45%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non risulta inadempiente al patto nel quinquennio di riferimento

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto e non è stato oggetto di sanzione nel quinquennio di riferimento

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.666.026	1.612.267	1.555.739	1.496.233	1.434.191
Popolazione residente	2.572	2.551	2.539	2.507	2.485
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	648	632	613	597	577

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,65%	5,66%	6,08%	7,60%	7%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.518.389,16
Immobilizzazioni materiali	8.269.677,53		
Immobilizzazioni finanziarie	10.449,00		
Rimanenze			
Crediti	5.544.145,48		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.701.164,27
Disponibilità liquide	182.394,93	Debiti	3.787.113,51
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	14.006.666,94	Totale	14.006.666,94

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.404,03	Patrimonio netto	2.200.274,18
Immobilizzazioni materiali	8.368.487,12		
Immobilizzazioni finanziarie	10.449,00		
Rimanenze			
Crediti	1.428.906,83		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.185.157,26
Disponibilità liquide	345.378,89	Debiti	3.772.194,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.157.625,87	Totale	10.157.625,87

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ente da atto che non esistono allo stato debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi delle norme vigenti

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	649.165,00	595.918,68	609.170,14	609.170,14	609.170,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	595.918,68	534.798,13	502.566,41	543.499,41	608.990,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41%	41%	39%	42%	42%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	231,69	209,64	197,94	216,79	245,07

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti/ Dipendenti	135,36	134,26	138,05	139,27	141,05

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE LA TIPOLOGIA

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON RICORRE LA TIPOLOGIA

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	37.920,10	36.568,21	35.212,12	36.619,02	35.212,12

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Sono state rispettate le norme in materia operando in conformità alle norme

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel periodo di riferimento in virtù dei notevoli tagli operati dal governo centrale l'azione dell'Amministrazione è stata improntata ad una drastica riduzione della spesa corrente con enorme difficoltà a garantire i servizi essenziali soprattutto con riguardo agli ultimi due esercizi finanziari(2016-2017),provvedendo specificatamente ad attuare un piano razionalizzazione dotazioni strumentali con riduzione su telefonia, automezzi, dotazioni informatiche, acquisto di beni e servizi

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Li 4 APRILE 2017



II SINDACO

ING. SALVATORE DI SI'

Salvatore Di Si'

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 19/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

RAG. ANNUNZIATO BARONE

Annunziato Barone

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI STEFANACONI che è stata trasmessa alla Corte Conti Sezione Regionale della Calabria in data 21-4-2017

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.